CRONACA DEL PIEMONTE

La vittoriosa campagna per la pace si sviluppa nell'Alessandrino e nel Cuneese

«L'esaurito» delle schede a Bra - L'autorità di polizia tenta d'impedire che la popolazione conosca la frase criminale dell'americano Cannon

Cuneo, 10 maggio

E' bastato il successo ottenuto domenica scorsa a Bra nella manifestazione giovanile per la Pace, perchè tutto il vasto fronte cuneese per la Pace si ponesse in movimento.

Numerose iniziative e talune veramente grandiose ci vengono segnalate da parecchi centri della provincia mentre i Comitati per la Pace, possiamo dire, vanno sorgendo ovunque, anche nelle isolate frazioni di campagna.

Tutte le 80 Sezioni della provincia hanno già fatto le proprie richieste di moduli per la petizione e tutte naturalmente superiori in misura tripla e anche decupla ai voti ottenuti il 18 aprile. Non a torto quindi siamo tentati di credere che la 40 mila firme poste come obiettivo della Federazione comunista saranno raggiunte e di gran lunga superate. Il contributo maggiore a questa massa imponente di firme saranno i nostri contadini a darlo; quegli stessi che il 18 aprile illusi da mirabolanti promesse, votarono la D. C. In un anno essi hanno compreso molte cose e molti pregiudizi e paure che il parroco aveva loro instillato sono ora scomparsi.

A Bra, tanto per citare un esempio, in occasione del comizio del 1° maggio in meno di mezz'ora sono state raccolte 500 firme e il plebiscito sarebbe continuato se non fossero improvvisamente venuti a mancare i moduli necessari.

A Cuneo, come nei centri più importanti, la raccolta prosegue in modo soddisfacente e le famiglie di interi caseggiati hanno già firmato per la Pace. Finora nessuna azione illegale del nostro Questore ha disturbato la raccolta.

Nella nostra città, infine, si è riunito sabato scorso il Comitato provinciale per la Pace il che ha permesso di definire importanti questioni organizzative e di elaborare un vasto piano di propaganda. Del Comitato stesso fanno parte sinceri democratici di tutte le tendenze politiche, dal geom. Ettore Rosa, valoroso comandante delle formazioni G.L. di Valstura e già primo sindaco di Cuneo dopo la Liberazione, che ha portato l'adesione di migliaia di partigiani, alla dottoressa Vassallo di Boves, un'insigne professionista conosciutissima e stimata in tutta la zona; dalla studentessa universitaria Liliana Coraglia di Saluzzo, al compagno Renato Portonero di Cuneo, segretario provinciale dell'U.I.L.T. (Unione lavoratori tubercolotici).

I democristiani della nostra provincia si comportano come in tante altre zone del Piemonte. Dapprima avevano accolto la petizione per la Pace con sciocca ironia; oggi invece, constatando che la cosa è tutt'altro che insignificante tentano disperatamente di correre ai ripari. Naturalmente con l'appoggio del clero e dell'azione cattolica.

Malgrado questi interventi e malgrado i falsi e i raggiri sono ormai in molti, anche il montanaro che scende una volta l'anno al piano, ad aver compreso quali finalità si propone il Patto Atlantico.

ALESSANDRIA — Nella nostra città la raccolta delle firme per la Pace procede con ritmo crescente. Alla Montecatini di Spinetta Marengo più del 90 per cento degli operai presenti ai turni ha firmato la petizione. La questura non lascia nulla di intentato per ostacolare l'espressione della libera volontà dei cittadini. Basti dire che mentre tre giorni fa autorizzava l'affissione di un manifesto riproducente la frase pronunciata dal senatore americano Cannon, oggi ha proibito un volantino riproducente la identica frase.

Ieri è stato costituito, con una riunione nel palazzo comunale, un Comitato per la raccolta delle firme. Il vice sindaco, Giuseppe Longo, ha parlato ai convenuti svolgendo un'ampia relazione sul Convegno della Pace tenutosi a Parigi e spiegando gli scopi che si propone di raggiungere la raccolta delle adesioni per la petizione al Parlamento.

Nella riunione si è concretato il lavoro da svolgere per la raccolta delle firme, che sarà fatta in città secondo le opportune modalità da comunicarsi alla cittadinanza mediante manifesti.

I risultati definitivi delle elezioni a Torre Pellice

Torre Pellice, 10 maggio

Solo ieri sera sono stati resi pubblici i risultati definitivi delle elezioni amministrative svoltesi nella nostra città.

PRO TORRE PELLICE (lista valdese: saragatiani, socialisti, indipendenti liberali) voti complessivi di lista e individuali 22.475.

PROGRESSO PACE LAVORO (socialisti, comunisti, indipendenti) voti 8126.

LIBERTA' (lista cattolica: D.C.) voti 8126.

Sono rimasti eletti 16 consiglieri della Pro Torre Pellice, 3 della lista cattolica e un consigliere della lista Progresso Pace Lavoro.

Le elezioni hanno segnato una buona affermazione dei lavoratori anche se un'eccessiva dispersione nei voti preferenziali ha portato all'elezione di un solo consigliere della nostra lista.

Compatto lo sciopero dei metallurgici della Cogne

Aosta, 10 maggio

Come già ieri avevamo comunicato, ha avuto luogo oggi alla Cogne di Aosta una fermata dimostrativa di 20 minuti avente carattere di solidarietà con i lavoratori della Cogne di Imola, da 4 mesi in lotta per la vertenza sorta colla direzione.

Alle ore 15 precise tutti gli operai in massa hanno sospeso il lavoro, dimostrando ancora una volta la loro unitaria volontà di lotta. Molti esilaranti commenti ha suscitato un volantino dei «sindacati liberi», invitante gli operai a non aderire allo sciopero «*illegale perchè non autorizzato dalla direzione della società*».

Mercoledì 11 maggio, alle ore 20,30, si svolgerà a VERCELLI l'assemblea generale degli attivisti. Il compagno MARIO MONTAGNANA, Direttore de «l'Unità», parlerà sul tema: «L'importanza de «l'Unità» nell'attuale situazione politica».

Vane manovre dei "liberini" per ostacolare l'agitazione alla Eternit

Casale, 10 maggio

Continua compatta l'agitazione allo stabilimento Eternit di Casale. Come si ricorderà la direzione aveva risposto negativamente alle richieste di perequazione dei minimi di salario presentate dalle maestranze, in occasione del rinnovo del contratto per il premio di produzione.

Ieri per esaminare la situazione si sono riuniti i rappresentanti del Sindacato provinciale cementieri (FILEA) e il rappresentante del «liberi sindacati», prof. Muccio. L'incontro non ha portato ad alcun frutto, salvo a sventare per la ennesima volta la manovra degli scissionisti i quali per compromettere il successo dell'azione di rivendicazione delle maestranze avevano fatto delle proposte inaccettabili.

Il prof. Muccio suggeriva infatti misure di ordine sindacale che avrebbero favorito senz'altro i dirigenti della «Eternit». Sventata la manovra del «liberino», che si ritirava dalla discussione, il compagno Ferretti, suggeriva nuovi metodi nella lotta sindacale per costringere i dirigenti dell'azienda ad intendere la voce del buon senso e a concludere al più presto un ragionevole accordo.

Il distretto di Alessandria sull'arruolamento del 1928

Alessandria, 10 maggio

Il comandante il distretto militare di Alessandria col. Gatti ha emanato una diffida contro i disonesti che vantando inesistenti influenze ed amicizie attribuiscono a loro merito il rinvio e l'esonero in occasione dell'arruolamento del primo scaglione della classe 1928, iniziatosi giorni fa e che continuerà fino al 18 corrente mese.

I pensionati pinerolesi sono uniti nella C.G.I.L.

Pinerolo, 10 maggio

A uno sportello della Posta di Pinerolo e precisamente in quello in cui vengono pagate le pensioni, è stato affisso un foglio intestato ai «liberi sindacati», in cui si invitano gli appartenenti alla categoria interessata a recarsi presso la sede sociale dei «liberini», a ricevere tutta l'assistenza per pratiche loro concernenti. Il segretario della C. d. L. compagno Calliari, da noi interpellato in merito, ci ha così risposto: «Nel 1948 i pensionati pinerolesi aderenti alla C.G.I.L. erano 370; nel 1949 sono saliti di altre 65 unità vale a dire la stragrande maggioranza. Ogni commento è inutile».

Il ministro Bertone visita la Fiera dei vini

Asti, 10 maggio

Nella giornata di ieri è giunto nella nostra città il ministro del Commercio Estero, senatore Bertone, per una visita alla Fiera dei vini e delle attività economiche della provincia. Ricevuto dalle autorità il senatore Bertone ha visitato minuziosamente gli stands della mostra compiacendosi con gli organizzatori per la bella esposizione che richiamerà, come nei giorni scorsi, ancora numerosa folla.

Una seconda comitiva di commercianti vinicoli e di albergatori svizzeri nella stessa giornata ha visitato la Fiera dichiarandosi soddisfatta per la bella giornata trascorsa nella nostra città.

Scontro senza vittime nel centro di Pinerolo

Pinerolo, 10 maggio

Ieri alle ore 15,30, nel centro di Pinerolo, all'incrocio di corso Torino con via Saluzzo, un camion della scuola guida militare sbandava e cozzava violentemente contro una 1500 pilotata dal signor Michele Picosto, residente a Torino.

Fortunatamente lo scontro non aveva gravi conseguenze in quanto le persone occupanti la macchina non riportavano ferite, ma solo una comprensibile paura.

ALESSANDRIA — Ieri, alle ore 7, un autocarro targato AL 21361, urtava contro le sbarre di un passaggio a livello presso Castellazzo Bormida. Le sbarre sollevandosi urtavano i fili della linea elettrica causando un corto circuito ed una interruzione sulla linea Alessandria-Ovada.

L'ALTRA SERA SULLA STRADA DI S. DAMIANO D'ASTI

Due motociclisti armati rapinano due contadini

Asti, 10 maggio

Il contadino Antonio Sacco, di anni 35, ed il capomastro Pietro Borsano, di anni 49, residenti nel comune di San Damiano d'Asti, sono rimasti vittime ieri sera di una audace rapina da parte di due motociclisti, mascherati ed armati di pistola.

Infatti, mentre i due contadini si trovavano sul ponte Passo, in regione Torre di Botibò, nel pressi del comune di San Damiano, si vedevano sbarrare la strada dai due motociclisti che con le armi in pugno esigevano la consegna del portafoglio. Il Sacco veniva così derubato di lire 1000 ed il Borsano di lire 16 mila.

Consumata la rapina i due malviventi si allontanavano in direzione della nostra città. In seguito alla denuncia sporta dai rapinati i carabinieri hanno iniziato attive indagini per individuare i due ladri motorizzati.

Al Tribunale di Cuneo

Domani si apre il processo contro il Venchi

Cuneo, 10 maggio

Un interessante processo avrà inizio giovedì prossimo al nostro tribunale. Comparirà in veste di imputato certo Giovanni Venchi fu Antonio, ex amministratore dei beni del geom. Viscio da Gerola. Il Venchi è accusato di essersi appropriato in più riprese, dal febbraio al settembre 1948, abusando delle sue mansioni, di quantitativi di legname che poi rivendeva a terzi per l'ammontare di oltre due milioni.

Una trentina di testi compariranno a deporre mentre altri cinque computisti di istigazione al furto, siederanno con il Venchi nella gabbia. Data la notorietà dell'accusato e del truffato si prevede una notevole affluenza di pubblico specialmente dalle zone savigliesi.

ALESSANDRIA — Entro il corrente mese gli abitanti di Spinetta Marengo potranno usufruire del telefono automatico. Una nuova centrale sarà costruita a tale scopo in via Genova di Spinetta Marengo.

Il commissario d.c. Stella rifiuta l'inchiesta sul Consorzio Agrario

Domenica al Consorzio Agrario Provinciale si è svolta l'assemblea dei delegati per l'approvazione del bilancio 1948 e la nomina del Consiglio di Amministrazione in relazione al ritorno di questo Ente alla sua forma cooperativa.

Stante le insistenti voci che circolano da tempo negli ambienti del Consorzio stesso, in riferimento a date operazioni commerciali, eseguite per influenza di una organizzazione sindacale diretta dagli stessi elementi che amministrano il Consorzio, alcuni delegati hanno proposto la nomina di una Commissione d'inchiesta, perchè indagasse sull'origine di queste voci e ne epurasse la consistenza.

Il Commissario on. Stella, deputato d. c. dopo aver interrotto il proponente con un pugno sul tavolo, si rifiutava di mettere ai voti la proposta, dichiarando inoltre che non la metterà nemmeno a verbale!

Una bella prova di dignità e sensibilità politica!

Passata poi l'assemblea all'elezione del nuovo consiglio di Amministrazione si è visto ancora una volta il vergognoso connubio Coltivatori Diretti d. c. con i grandi agrari della Confida, per usurpare il diritto della minoranza alla lista della Confederterra e Coltivatori Diretti indipendenti. La partita però è appena cominciata. La commissione d'inchiesta sarà fatta e si farà, anche se Stella e compari si opporranno.

Data a nuova situazione verificatasi con la proposta della Commissione d'inchiesta, si può arguire che basterà ottenere un pronunciamento della maggioranza dei soci per provocare una assemblea straordinaria per la nomina della Commissione d'inchiesta e l'eventuale revoca del nuovo Consiglio d'amministrazione, che rappresenta solo un'infima minoranza di soci.

MERCATI

Alessandria, 10 maggio

Cereali: grano fino 7800-8000; buono 7500-7800; farina 10.000-10.500; farina di melga 6500-6600; segale 5000-6000; avena 4500-4700; patate 1600-1800.

Bestiame da lavoro: buoi 2800-3100; manzi 3000-3400.

Bestiame macello: buoi grassi 2800-3200; manzi e vitelloni 3000-3700; vitelli da latte 4500-5200; tori e torelli 2800-3000; maiali 2400-2900; agnelli 2300-2500.

Vini: cosso (9-10°) 4000-4400; 10-11° 4400-5000; 11-12° 5000-6000; barbera 12-13° 6000-7000; extra (13-14°) 7000-8000; frelea 3000-5500. *Foraggi*: fieno maggengo 2400-2500; asciutto 1000-2000; agostano 2500-2600; erba medica 1800-1900; paglia pressata 450-500.

Temperatura: Massima 13,9; media 12,1; minima 12,3. Vento nord debole. Pressione 742,3. Umidità 82. Cielo nuvoloso.

Previsioni: Nebulosità variabile con intermittenti piovaschi locali più frequenti sull'alto Piemonte. Temperatura stazionaria.

BORSA DI TORINO

TITOLI	9	10	TITOLI	9	10
R.N. 3½	78 —	77 725	Pow	395 —	402 —
» cons.	78 —	77 725	Valdarno	4800	4800
R. 5 %	99 40	99 40	Mont.Id.	750 —	738 —
» cons.	99 40	99 10	Rinac	410 —	405 —
Red. 3½	76 —	76 05	Mot	3120	3120
» cons.	76 —	76 05	Gouz	1500	1515
Red. 5%	96 20	96 20	Marelli	560 —	566 —
» cons.	96 20	96 20	Bast	1010	1000
Lib. 3½	75 10	75 20	Fiat	348 —	345 50
» cons.	75 10	75 —	Ipelle	35 —	34 50
» 5 %	96 10	96 10	Gardigl.	940 —	920 —
» cons.	96 —	96 10	Vetrobel	285 —	283 —
C.N. 1902	71 —	71 —	Stam	250 —	250 —
» '03	100 —	100 10	Linet	219 —	215 —
» '24	100 —	100 10	R.Gorlero	2100	2100
» '37	100 75	100 75	Flesider	620 —	610 —
» 3½ 4%	98 20	98 20	Ilva	295 —	300 —
» 3½ 5%	100 20	100 20	Ansaldo	210 —	210 —
BTN. '36	100 10	100 —	Westingh.	520 —	530 —
Ferr. 3	330 —	330 —	Lanificio	10800	10550
Ist. 4½	475 —	475 —	Visconti	5760	5710
Ist.-M 4½	603 —	607 —	Fibre T.	2570	2570
Ist.-F 4½	930 —	930 —	Cotonificio	3200	3200
» sup.	580 —	580 —	Fiuggi	985 —	985 —
Tor. 4½	454 —	454 —	Paramatti	470 —	470 —
» 5 '33	422 —	422 —	Gilardini	502 —	502 —
» 5 '37	423 —	423 —	Gic	3650	3650
R. Pontel.	454 —	454 —	Superga	115 —	120 —
» 4 %	467 —	467 —	Snia spa	575 —	575 —
» 3½	390 —	391 —	Mirafiorl.	3550	3500
Rob. 5½	412 —	414 —	Saffa	1040	1025
Rob. 7 %	492 —	495 —	Juvic	1170	1140
Cliv. 7 %	1045	1045	Montecatini	145 —	143 —
Fiat 5%	1730	1710	Montepaschi	1770	1760
Fior. 5 %	940 —	940 —	Talmone	6000	6000
Mont. 4 %	386 —	386 —	R. Canale	1155	1100
» 4%	374 —	374 —	Ital. Gelat.	255 50	252 25
» 3%	420 —	420 —	Acqua Pel.	1350	1350
Sta. 3%	500 —	500 —	S. Incub.	900 —	900 —
Ass. Gen.	7250	7150	Fiorio	290 —	290 —
Ass. Tor.	8200	8200	Vanoni S.	365 —	360 —
Fin. Tor.	698 —	698 —	Ceramiche	3500	3500
Mediterr.	2160	2030	Silos	5800	5800
Meridion.	2230	2690	Rhasian.	4150	4150
Ital	8500	8500	Cart. It.	2900	2832
Torino S.	139 —	115 —	Burgo	3000	2950
Sanibl.-S	90 —	85 —	Ferrara	400 —	405 —
R. Turchi	41 —	41 —	Unicem	485 —	485 —
Italcem	29 25	28 75	Ang. Nar.	1550	1550
Sip	1140	1140	Fornaci R.	3500	3500
Tosal	440 —	439 —	Fornaci	730 —	730 —

STATO CIVILE

MORTI: Roggero Caterina fu Carlo, a. 75, pens., v. Tiziano 39 - Pecchio Giorgio di Matteo, m. 1, str. Matteino 730 - Borgogno Anna m. De Paoli, a. 63, casal., v. M. Vittoria 19 - Torchio Linda v. Bugnato, a. 77, casal., v. M. Cristina 26 - Cottino Giuseppe fu Paolo, a. 64, industr., c. Marconi 11 - Chiaberto Giuseppe fu Gtac., a. 75, imp., v. L. Del Carretto 23 - Dellavalle Angelo fu Domenico, a. 39, manov., v. Rosa Govone 4 - Angiuli Emilia fu Vinc., a. 66, casal., v. Guastalla 4 - Franco Anna n. Gai, a. 81, casal., v. Vigone 53 - Norbiato Fortunato fu Ant., a. 74, pens., v. N. Fabrizi 80 - Deyne Massimino fu Giorgio, a. 85, giardin., c. Francia 180 - Cierici Pierino fu Batt., a. 42, ragion., str. Italino 37 - Franzoni Maddalena vedova Regina, a. 78, casal., v. Veglia n. 37 - Iovine Adele m. Somaschi, a. 54, casal., v. G. Casalis.

Negli ospedali: Pizzaretti Ida ved. Cominatti, a. 82, pens. - Solaro Giulio di Gius., a. 18, stud. - Navetta Michele di Vito, a. 37, carib. - Bianco Angelo fu Giov., a. 64, collaud. - Cavallone Bruno fu Luigi, a. 39, imp. - Marchig Maria ved. Chiabai, a. 58, casal. - Botta Stefano fu Carlo, a. 66, inval. - Cerlon Lucio di Giacomo, a. 2 - Nicola Giuseppina di Ottavio, a. 18, stud. - Chiri Eleonora m. Salzotto, a. 28, casal. - Blandin Savoia Aldo, a. 24, fabbro - Manfrino Ottavia m. Asario, a. 60, casal. — Tot. 28.

NATI: 33; maschi 16; femm. 17.

MATRIMONI: 28.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1) ANNUNZI COMMERCIALI L. 25 per parola

AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova Organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici «Vittoria»), piazza Repubblica 8, telefono 50-377 (Porta Palazzo).
CASSE imballaggio massimo assortimento minimi prezzi. Galeotti 72-888. Pinelli 23. (90048
FRANTOI, granulatori, molini, attrezzi e macchinario edile, stradale, per cave e gallerie. R.I.P., Orbassano 26, telef. 33-309.

2) COMPRA-VENDITA CASE E TERRENI L. 25 per parola

ATTENZIONE! Vendesi ultimi alloggetti lunga rateazione, prezzi irrisori liberi sbloccoi. Via Genova 59, ore 16-19. (47437
SANDONATO 2° piano verso strada vendonsi liberi subito tre vani alloggio 700.000, accetterei cambio due camere affittamento. Albertina 27, Fabbri. (92109
VENDONSI egozi, alloggi 100.000-115.000 liberi sblocco, fronte mercato. Farone 7. (47381

3) AFFITTO TERRENI E LOCALI L. 25 per parola

CEDO vuoto miglior offerente nuovo negozio con retro e magazzino 30 mq. luce, forza, telefono, visibile 11-12. Pio Quinto 13
VASTI locali seminterrati con ufficio pieno terreno affittansi. Rivolgersi in via Bellezia 7. (47062

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBIL. L. 25 p. par.

CEDO in affitto garage via Biancè. Mino, via Duchessa Jolanda 27

10) LEZIONI, TRADUZIONI PRESTAZIONI PRIVATE L. 25 pp.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni chimica. Scrivere cassetta 6296 SPI. Torino. (84163

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI - L. 25 per parola

CENTRALE piede e terra affittasi anche due amici. Tel. 60-272.

12) ANNUNZI VARI L. 25 per parola

A buoni prezzi abiti d'occasione compro, vendo. Pavoncello, Battazzi 1, telefono 44-072. (24537
AFFARONE Singer mobile lusso 25.000-45.000. Altre, pagamento rateale. Occasioni Via Lagrange 29.
LANOFIX macchina per magliería con punte a mano. Bosco, Carlo Alberto 18. (90959
MACCHINA magliería 6-16 lunga cerco. Magliería, via Ormea 8.
MACCHINE cucire compro vendo cambio. Si applicano mobiletti. Ceretti, Barbaroux 5. (47582
MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza, facilitazione pagamento. Via Belfiore sog. via Valperga Caluso.
RADIO delle migliori marche a 18 rate, presso: Sair, Radiomarelli, XX Settembre 3 Telef. 52-929.
TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 ang. corso Dante. (90577
TELAI per confezionare in casa sciarpe tessuti. Bosco, Carlo Alberto 18. (92311
MONETE antiche, archeologia. Rivolgersi Numismatica, corso Vittorio 73, Telefono 46-851.
MATRIMONIALE compro se occasione. Specificare stile prezzo. Scrivere cassetta 3063 SPI, Torino
CUCCIOLI topo grigio pura razza siaziana. Olivetti, corso Napoli angolo via Cuneo. (46873
ARTIGIANI riuniti svendiamo matrimoniali, sale pranzo, studi, rinascimento, Barocco. Dilazione pagamento Ormea 34, cortile.
A privato vendesi pranzo altri mobili ore 9-12. Pensionato San Donato 37, camera 44. (64339

20) AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC SPORTIVI L. 25 o par.

VIAGGERETE però più economicamente sulla motoleggerisima Moton 48. Dimostrazioni presso Siser, Lamarmora 30, telefono 41-193. Rateazioni. (90090
FURGONE topolino balestrino vendo. Corso Vittorio 6, portinaio
PRIVATO vende moto Gilera 250 ottime condizioni. Benedetti, Maria Vittoria 26. (47577

CELLOFAN
trasparente e colorato in fogli, Buste e sacchetti per dolciumi, cravatte, guanti, camicie, camicciotti, abiti, scarpe, sciarpe, cinghie, ecc. Listino a richiesta. VAGNINO, v. Lagrange 3, Torino

PER IL VOSTRO LAVORO
PER IL VOSTRO PRODOTTO
VI APRE LE VIE DEL MONDO
SPI
SERVIZIO ESTERO
DELLA SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA
LA STAMPA DELL 5 CONTINENTI
INFORMAZIONI, PREVENTIVI A RICHIESTA
SPI SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA
TORINO - VIA S. TERESA 7 - TELEF. 53-101

Autorimessa GALLO
Via S. Secondo 49 - Tel. 45-313
Dal 1920 - Tutti gli autonoleggi - Autopullmans - Vetture di lusso comuni - Sposalizi - Turismo - Viaggi commerciali

ANNUNZI SANITARI

Dr. WYSS, via Po 33, 1° piano Malattie veneree e della pelle Feriale dalle ore 9 alle 19 Festivo 4-12 e 17-19 - Tel. 62-656

CRONACA DELLA CITTA'

IL FIGLIO DI MAZZOLA CONTESO DA DUE FAMIGLIE

Sandrino condotto a Cassano d'Adda dalla madre che è riuscita a trovarlo

Il 19 maggio si discuterà a Roma presso la Cassazione il ricorso contro l'annullamento del primo matrimonio di "capitan Valentino" riconosciuto valido dalla Corte d'Appello di Torino

Sandrino Mazzola, il figlioletto del capitano della Nazionale, caro al cuore dei tifosi granata che lo consideravano la «mascotte» dei campioni, è divenuto dopo la sciagura di Superga l'inconsapevole oggetto della contesa sorta fra le due vedove del grande calciatore scomparso. Come è noto il piccolo Sandrino viveva a Torino assieme al padre ed alla seconda moglie di Mazzola, Giuseppina Cutrone. Lunedì scorso giungeva a Torino Anna Ranaldi, prima moglie di Mazzola, che con l'appoggio dei familiari e di numerosi concittadini di Cassano d'Adda intendeva riprendere con sè il figlio e riportare la salma al paese natale. La Cutrone però aveva occultato il ragazzo dichiarando di non volerlo abbandonare per rispettare la volontà del defunto che partendo per Lisbona glie lo aveva affidato.

Anna Ranaldi però non si dava per vinta e con l'aiuto di un legale è riuscita a scoprire la località dove si trovava il figlio. Alle 1,30 di ieri una automobile si arrestava dinanzi all'abitazione dell'industriale Bruno Gandini, a Borgo San Martino, piccolo paese a sette chilometri da Casale. Qui, in una stanzetta, stava dormendo ignaro della sua sorte Sandrino. Dalla macchina scesero la zia ed un cugino di Mazzola, abitanti a Milano, un avvocato milanese ed un brigadiere dei carabinieri della stazione di Ticineto Po. I Gandini, informati del motivo della visita, rifiutarono di aprire fino a che il sottufficiale non esibì un documento..

Sandrino fu risvegliato, rivestito in fretta e condotto nella automobile che ripartiva velocemente. Qualche ora dopo la comitiva giungeva a Milano e dopo una breve sosta ripartiva per Cassano d'Adda.

Si apprende intanto da Roma che il 19 corrente presso la Suprema Corte di Cassazione, che siederà a sezioni unite, verrà discussa la causa riguardante il ricorso del procuratore generale della cassazione contro la sentenza della Corte di Appello di Torino che nell'aprile 1948 aveva dichiarato valido in Italia l'annullamento del matrimonio di Valentino Mazzola e Anna Ranaldi, pronunciato dal Tribunale di Budapest.

L'avv. Edoardo Raineri, patrono del compianto calciatore, ha espresso in questi termini il suo punto di vista sulla causa che avrà il suo svolgimento, salvo presentazione di domanda di rinvio a seguito di interruzione per la avvenuta morte del calciatore: «Per conto ed incarico della signora Ranaldi, prima moglie di Mazzola, feci il processo di nullità di matrimonio a Bucarest. Non è affatto vero che la sentenza di nullità non sia stata riconosciuta dalle nostre autorità giudiziarie. Anzi con sentenza della Corte di Appello, lo annullamento è stato riconosciuto perfettamente valido in Italia e perciò Mazzola poteva senz'altro passare a legittime nozze. Contro la sentenza della Corte di Appello è stato interposto ricorso nell'interesse della legge. Ciò significa che se anche tale ricorso venisse accolto, la situazione di diritto e di fatto esistente fra le parti sulla base della sentenza romena e di quella di delibazione italiana, non muterebbe affatto».

«Ritengo però che la Cassazione non abbia giurisdizione o comunque dovrebbe sospendere ogni procedura perchè in virtù del trattato internazionale italo-romeno, mai disdettato ed ancora in vigore, se sorge qualche incertezza sulla interpretazione, la decisione spetta agli arbitri la cui decisione è impegnativa per i governi italiano e romeno. L'arbitraggio è già in atto e quindi la Cassazione potrebbe dare una sentenza inutile. Non è affatto vero che il Tribunale di Milano abbia annullata la sentenza romena o quella di delibazione. Il tribunale, rigettando le domande della signora Ranaldi ha deciso solamente agli effetti formali della iscrizione dichiarando espressamente che con ciò non veniva modificata la situazione giuridica delle parti. Il Mazzola quindi era perfettamente libero ed il suo secondo matrimonio è perfettamente valido. Ritengo che il ricorso in Cassazione dovrà interrompersi, a parte le citate considerazioni di fronte alla morte di Valentino Mazzola».

Da fonte competente si apprende anche che la situazione riguardante il patrimonio di Mazzola appare semplice.

Se, infatti, esiste testamento, Mazzola poteva disporre di un terzo sul patrimonio e devolverlo a proprio piacimento, restando però il diritto da parte dei figli agli altri due terzi. Se invece è morto senza testamento, l'intera sostanza va ai figli e la seconda moglie ha diritto all'usufrutto su un terzo del patrimonio.

Anche se il secondo matrimonio dovesse venir dichiarato nullo, esso sarebbe sempre putativo e sarebbero quindi salvi i diritti della seconda moglie. Alo stato delle cose, poichè la prima consorte esercita la patria potestà sui due figli in seguito alla morte del padre, potrebbe avere il diritto all'usufrutto solo se riuscisse ad ottenere l'annullamento del secondo matrimonio.

Migliorie nel servizio della Torino-Pont

In una riunione tenutasi presso l'Ispettorato Compartimentale M.C.T.C. per il Piemonte, con l'intervento dei rappresentanti del Prefetto e dell'Amministrazione Provinciale di Torino, di autorità politiche interessate e di Sindaci, nonchè dei rappresentanti della Società Ferrovie Torino Nord sono state ampiamente esaminate le comunicazioni collegianti Torino con sì Canavese, con particolare riguardo alle ferrovie Torino-Rivarolo-Castellamonte- Pont.

Si è preso atto che a partire dal 15 maggio corrente si avrà un miglioramento nel programma di esercizio con 17 corse ferroviarie, fra treni a vapore ed automotrici, e che a partire dal 1° giugno p.v. verranno anche istituite 4 corse automobilistiche sussidiarie del servizio ferroviario.

Un'amante tradita s'improvvisa fantasma della mezzanotte

Da una quindicina di giorni gli inquilini dei piani superiori di uno stabile di via Po vivavano sotto l'impressione di paurosi incubi. Tutte le sere, allo scoccare della mezzanotte ad un vicino campanile, in ogni alloggio risuonava l'eco di strani e misteriosi rumori che provenivano dalle soffitte. L'avvenimento era sulla bocca di tutti gli abitanti della zona che non sapevano darsi ragione degli strani fenomeni: miagolii di gatti, rumore infernale di catene, porte che si chiudevano violentemente e strani colpi in tutto simili al cadere di pesanti bocce sul pavimento.

Qualche giorno fa una delegazione di inquilini, di carattere particolarmente eccitabile, ai quali era ormai negato un giusto e tranquillo sonno, si presentavano al vicino commissariato: «Stiamo per diventare pazzi — dicevano al funzionario — la nostra casa è invasa dagli spiriti. Trovi lei chi è che ha offeso le anime dei morti ed ha attirato la maledizione sulle nostre case».

La polizia però per nulla convinta dell'origine soprannaturale dei fenomeni iniziava le indagini per venire a capo della misteriosa vicenda. Ieri mattina finalmente sono stati individuati gli ...spiriti maligni che avevano assunto le sembianze di una non più giovane signora privata dell'amato bene.

Ecco in breve la spiegazione del fenomeno: tempo fa la signora Marisa V., di 55 anni, era stata abbandonata dal marito. Ben presto aveva riempito il vuoto che le aveva lasciato nel cuore il coniuge fedifrago accogliendo nella sua soffitta un elettricista sulla trentina, senza casa e senza parenti. Senonchè, dopo un periodo di ...amichevole convivenza, rosa dalla gelosia, la matura signora aveva cominciato ad angariare il giovane. Costui aveva sopportato per qualche tempo fino a che per lui non giungeva la salvezza, rappresentata da una vicina di soffitta, Anna V. che lo ospitava nel suo domicilio. Per vendicarsi, Marisa V., rimasta per la seconda volta sola, aveva allore organizzato tutto quel finimondo: non voleva che la rivale ed il suo amante trascorressero i loro giorni e soprattutto le notti tranquilli.

Il progetto dell'amante tradita è andato però in fumo ed ora a suo carico è stata elevata denuncia per molestie.

Al Cenacolo «G. Carducci», nel salone di Palazzo Cavour, via Cavour 8, il giornalista Italo Romani farà una relazione illustrata da proiezioni, sul suo viaggio: «Da Torino al Circolo Polare Artico». Questa sera ore 21.

L'on. Bellato e soci in Tribunale

Tentativi democristiani per coprire lo scandalo dell'olio

Il 14 aprile 1948 venne pubblicato sul nostro giornale un articolo con questo titolo in cui si addebitavano alla Cooperativa Democristiana di Alessandria «Patria», all'on. Bellato e ad altre persone, fatti disonesti in ordine a un traffico d'olio per 2000 quintali, prendendo occasione da una vertenza civile.

L'on. Bellato sporse querela per diffamazione concedendo facoltà di prova.

La controversia è stata lealmente definita fra il querelante e il querelato — per le ragioni formali di direzione del giornale *Senatore Pastore*, nel senso che il primo ha ritirato la querela, avendo il secondo riconosciuto che le notizie contenute nell'articolo del giornale non avevano base obbiettiva di prova, tenuto presente che la controversia civile di cui sopra è a tutt'oggi in corso.

Le parti si sono scambiate espressioni di reciproca stima.

Italia-Austria — L'E.N.A.L. provinciale di Torino organizza per il 22 c. m. una gita in autopullman a Firenze in occasione della partita di calcio Italia-Austria. Le prenotazioni si chiudono il giorno 12 corrente, alle ore 12.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Turistico E.N.A.L., piazza Carlo Felice 25, tel. 44-674.

TEATRI - CINEMATOGRAFI - RADIO

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo - Riposo - Domani prima rappresentazione di «La Fanciulla del West» di G. Puccini. Concertatore e direttore M° A. Basile.
Teatro Alfieri: Ore 21 Compagnia La Scarampola: «Dalla strada alla Ribalta» di E. Quadrone con E. Macario.
Carignano: Comp. Fosco Giachetti-Carli-Scelzo-Salinati: ore 21 «Il beffardo» di Nino Berrini.
Reposi: ore 21 Gran Comp. Riviste Depporto-Lucy D'Albert in «Buon appetito!».
Principe: ore 21 Orch. Orsatti Premi alle dame. Direz. Cariga
Augusteo: Orch. Canessa
Sala Gaudio Danze: 16 e 21.

GALA DEL JAZZ
Jam - Sections Re-Bop
Esibizioni jazz
Il Blechenduait Lutrario invita gli appassionati del jazz, esecutori e formazioni orchestrali alle sedute musicali presiedute da **Gimelli e la sua Orchestra** che si svolgeranno ogni venerdì, con libera partecipazione alle jams-section
BLECHENDUAIT LUTRARIO
Informazioni e prenotazioni esecutori telef. 21-959.
In caso di cattivo tempo i trattenimenti si svolgeranno nella annessa veranda.

**SAL